

COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

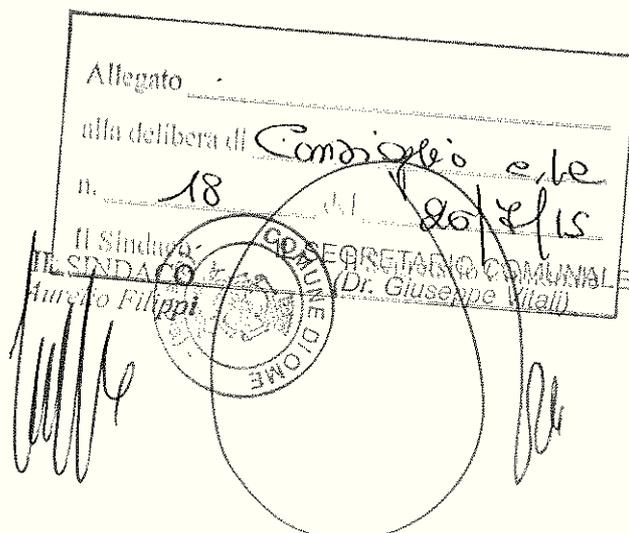
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato _____
alla delibera di Consiglio e. l. n. 18
n. 18 del 20/1/15
Il Sindaco: Aurelio Filippi
Il COSEGREARIO COMUNALE: Dr. Giuseppe (Itali)



Comune di OME (BS)

Revisore unico

Verbale n. 9 del 02.07.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

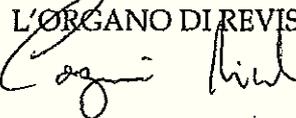
Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di OME (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ome, li 2 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE


Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. RICCARDO CAGNONI , **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29.06.2015 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera relativa all'aliquota della TASI (art. 1, comma 676 della Legge 147/2013);
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Non risultano interessi moratori impegnati nell'esercizio 2014.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	902.332,65	688.490,28	694.552,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di € 52.635,00 e quella libera di € 641.917,70.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.550.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.232.729,95
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	63.400,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	763.189,81
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	661.200,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	459.157,48		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	691.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	664.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	664.000,00
<i>Totale</i>	3.997.757,48	<i>Totale</i>	4.350.919,76
Avanzo amministrazione	203.500,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.979,95		
Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	65.682,33	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	4.350.919,76	Totale complessivo spese	4.350.919,76

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III, IV+ fpv)	+	3.086.919,76
spese finali (titoli I e II)	-	2.995.919,76
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	91.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.555.297,00	1.620.500,00	1.550.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	808.011,58	716.500,00	604.000,00
Entrate titolo II	145.179,19	117.070,00	63.400,00
Entrate titolo III	540.302,52	618.850,00	661.200,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			83.979,95
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.240.778,71	2.356.420,00	2.358.579,95
Spese titolo I (B)	2.037.525,87	2.205.070,00	2.232.729,95
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	103.187,44	105.500,00	91.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	100.065,40	45.850,00	34.850,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)		0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	71.000,00	45.850,00	34.850,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare) PARCOMETRO	71.000,00	45.850,00	34.850,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	29.065,40	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	829.150,00	255.750,00	459.157,48
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	829.150,00	255.750,00	459.157,48
Spese titolo II (N)	872.900,00	392.600,00	763.189,81
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-43.750,00	-136.850,00	-304.032,33
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	71.000,00	45.850,00	34.850,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		91.000,00	203.500,00
Fondo pluriennale vincolato per investimenti			65.682,33

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	64.150,00	64.150,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	23.500,00	23.500,00
Per proventi parcheggi pubblici	165.000,00	165.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	252.650,00	252.650,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.559.500,00	1.563.500,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	604.000,00	604.000,00
Entrate titolo II	57.300,00	57.300,00
Entrate titolo III	648.600,00	651.600,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.265.400,00	2.272.400,00
Spese titolo I (B)	2.129.600,00	2.135.300,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	88.000,00	89.500,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	47.800,00	47.600,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	47.800,00	47.600,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare) PARCOMETRO	47.800,00	47.600,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	608.600,00	3.008.600,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	608.600,00	3.008.600,00
Spese titolo II (N)	656.400,00	3.056.200,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-47.800,00	-47.600,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	47.800,00	47.600,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	47.800,00
Totale avanzo di parte corrente	47.800,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	47.600,00
Totale avanzo di parte corrente	47.600,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21.10.2014.

Lo schema di programma è stato successivamente modificato con deliberazioni di giunta comunale n. 31/2015 e n. 55/2015.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 36 del 29.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 7 in data 29.04.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo di patto 2015 – 2016 e 2017, con riferimento all'art. 1 comma 489 lett. e) della legge di stabilità 2015 è stato così rideterminato:

ANNO 2015	€ 202.760,00
dedotto fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio	- € 19.000,00

OBIETTIVO 2015	€ 183.760,00
ANNO 2016	€ 218.023,00
dedotto fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio	- € 25.000,00

OBIETTIVO 2016	€ 193.023,00
ANNO 2017	€ 218.023,00
dedotto fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio	- € 32.000,00

OBIETTIVO 2015	€ 186.023,00

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	193000	183760	9240
2016	199000	193023	5977
2017	196000	186023	9977

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare

negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	268.000,00	240.000,00	250.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	10.000,00	15.000,00
I.C.I. recupero evasione	20.383,69	15.000,00	10.000,00
TASI		105.000,00	110.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	89.000,00	170.000,00	195.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	14.061,96	0,00	0,00
Totale categoria I	395.946	544.500	584.500
Categoria II - Tasse			
TOSAP	14.096,00	14.500,00	14.500,00
TARI	0,00	345.000,00	347.000,00
TA RES	337.243,77	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	351.340	359.500	361.500
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	808.011,58	716.500,00	604.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 250.000,00, con una variazione di:

- euro 18.000,00 (in riduzione) rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 10.000,00 (in aumento) rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La variazione dell'addizionale Irpef è prevista per l'anno 2015 nella seguente misura:

-aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,45

Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,55

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,60

Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,65

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,70-

con soglia di esenzione di € 12.000,00

Il gettito è previsto in € 195.000 tenendo conto dei dati medi forniti dal Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle spettanze pubblicate nel sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 347.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 110.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 14.500,00 tenendo conto dei dati storici.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	20.383,69	25.000,00	122,65%	25.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	20.383,69	25.000,00	122,65%	25.000,00	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	3.000,00	8.200,00	36,59%	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Parcometri	165.000,00	165.000,00	100,00%	
Altri servizi (scuolabus)	12.000,00	27.950,00	42,93%	
Totale	180.000,00	201.150,00	89,49%	89,46%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 57 del 29.06.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'89,49 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: proventi parcometro 1^a ora da € 0,80 ad € 1,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 45.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 49 del 22.06.2015 è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad € 5.625,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata interamente a spese del Titolo I

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
26.812,25	30.000,00	45.000,00

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	14.306,13	15.000,00	22.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	407.776,09	430.700,00	469.535,41	38.835,41	9,02%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	45.494,79	58.150,00	56.050,00	-2.100,00	-3,61%
03 - Prestazioni di servizi	1.107.193,38	1.149.730,00	1.150.472,34	742,34	0,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	356.805,86	428.030,00	413.830,00	-14.200,00	-3,32%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	61.345,27	61.350,00	53.900,00	-7.450,00	-12,14%
07 - Imposte e tasse	53.639,73	47.810,00	55.142,20	7.332,20	15,34%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.270,75	5.800,00	4.800,00	-1.000,00	-17,24%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		13.500,00	19.000,00	5.500,00	40,74%
11 - Fondo di riserva		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%
Totale spese correnti	2.037.525,87	2.205.070,00	2.232.729,95	27.659,95	1,25%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 469.535,41 riferita a n. 10 dipendenti di ruolo, oltre ad un dirigente extra dotazione organica ed al segretario comunale in convenzione, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	452.378,00
2012	402.612,30
2013	395.548,37
media	416.846,22

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	407.776,09	415.259,43	469.535,41
spese incluse nell'int.03	3.298,77	2.589,67	2.500,00
irap	27.736,84	28.367,52	28.800,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	438.811,70	446.216,62	500.835,41
spese escluse	43.263,33	50.786,53	105.881,23
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	395.548,37	395.430,09	394.954,18
limite comma 557 quater	402.612,30	402.612,30	416.846,22
limite comma 562	528.328,64	528.328,64	
Spese correnti	2.037.525,87	2.039.672,11	2.232.729,95

Riduzioni di spesa

Le previsioni di spesa per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.772,00	88,00%	1.652,64	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.224,50	80,00%	844,90	800,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.653,55	50,00%	826,78	800,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa per trasferimenti del 2015 rispetto alle previsioni assestate 2014 è stata ridotta di € 14.200,00.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si

formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	5.300,00	6.550,00	8.350,00
TASI	2.000,00	2.700,00	3.450,00
TARI	11.700,00	15.750,00	20.200,00
Altre da specificare			

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. La metà della quota è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.)

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 763.189,81 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 NON sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per l'anno 2015 NON sono programmati investimenti senza esborso finanziario

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente NON ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2015, l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

NON sono previsti oneri a carico del bilancio del Comune per servizi esternalizzati

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

NON sono presenti organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato (ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.240.778,71
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	224.077,87
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	53.900,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,41%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	170.177,87

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.274.600,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	600.000,00
<i>Percentuale</i>		26,38%

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	53.900,00	51.300,00	48.900,00
entrate correnti penultimo anno prec.	2.240.778,71	2.224.451,32	2.274.600,00
% su entrate correnti	2,41%	2,31%	2,15%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 53.900,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.414.945,51	1.855.946,37	1.752.758,93	1.647.896,13	1.556.896,13	1.468.896,13
Nuovi prestiti (+)	530.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-88.999,14	-103.187,44	-104.862,80	-91.000,00	-88.000,00	-89.500,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.855.946,37	1.752.758,93	1.647.896,13	1.556.896,13	1.468.896,13	1.379.396,13
Nr. Abitanti al 31/12	3.240	3.198	3.196	3.200	3.200	3.200
Debito medio per abitante	572,82	548,08	515,61	486,53	459,03	431,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	54.851,59	61.345,27	57.316,24	53.900,00	51.300,00	48.900,00
Quota capitale	88.999,14	103.187,44	104.862,80	91.000,00	88.000,00	89.500,00
Totale fine anno	143.850,73	164.532,71	162.179,04	144.900,00	139.300,00	138.400,00

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</p>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		1.550.000,00	1.559.500,00	1.563.500,00	4.673.000,00
Titolo II		63.400,00	57.300,00	57.300,00	178.000,00
Titolo III		661.200,00	648.600,00	651.600,00	1.961.400,00
Titolo IV		459.157,48	608.600,00	3.008.600,00	4.076.357,48
Titolo V		600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
<i>Somma</i>		3.333.757,48	3.474.000,00	5.881.000,00	12.688.757,48
Avanzo		203.500,00	0,00	0,00	203.500,00
Fondo plurienn. vincolato		149.662,28			149.662,28
Totale		3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00	13.041.919,76

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		2.232.729,95	2.129.600,00	2.135.300,00	6.497.629,95
Titolo II		763.189,81	656.400,00	3.056.200,00	4.475.789,81
Titolo III		691.000,00	688.000,00	689.500,00	2.068.500,00
<i>Somma</i>		3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00	13.041.919,76
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00	13.041.919,76

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 -	Personale	469.535,41	424.500,00	-9,59%	424.500,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	56.050,00	55.160,00	-1,59%	54.760,00	-0,73%
03 -	Prestazioni di servizi	1.150.472,34	1.111.750,00	-3,37%	1.112.250,00	0,04%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 -	Trasferimenti	413.830,00	399.730,00	-3,41%	400.730,00	0,25%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	53.900,00	51.300,00	-4,82%	48.900,00	-4,68%
07 -	Imposte e tasse	55.142,20	47.360,00	-14,11%	47.360,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.800,00	4.800,00	0,00%	4.800,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	19.000,00	25.000,00	31,58%	32.000,00	28,00%
11 -	Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	0,00%	10.000,00	0,00%
Totale spese correnti		2.232.729,95	2.129.600,00	-4,62%	2.135.300,00	0,27%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	315.157,48	274.200,00	609.200,00	1.198.557,48
Trasferimenti da altri soggetti	144.000,00	334.400,00	2.399.400,00	2.877.800,00
Totale	459.157,48	608.600,00	3.008.600,00	4.076.357,48
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	203.500,00			
Fondo pluriennale vincolato per invest	65.682,33			
Risorse correnti per investimento	34.850,00	47.800,00	47.600,00	
Totale	763.189,81	656.400,00	3.056.200,00	4.076.357,48

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83979,95	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	65.682,33	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	203.500,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.550.000,00	1.559.500,00	1.563.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	63.400,00	57.300,00	57.300,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	661.200,00	648.600,00	651.600,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	459.157,48	608.600,00	3.008.600,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	664.000,00	665.000,00	666.000,00
TOTALE TITOLI		3.997.757,48	4.139.000,00	6.547.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.350.919,76	4.139.000,00	6.547.000,00

2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.232.729,95	2.129.600,00	2.135.300,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	345.577,42	4.090,61	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO				
CAPITALE	previsione di competenza	763.189,81	656.400,00	3.056.200,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI				
ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	91.000,00	88.000,00	89.500,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	664.000,00	665.000,00	666.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		4.350.919,76	4.139.000,00	6.547.000,00
	<i>di cui già Impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
E GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.350.919,76	4.139.000,00	6.547.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti Integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

